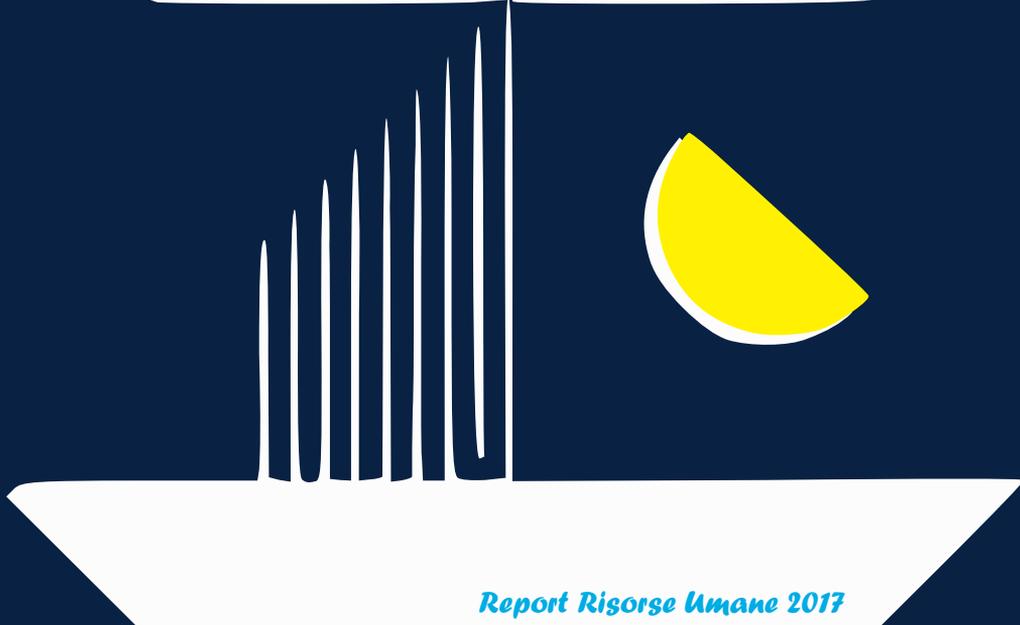
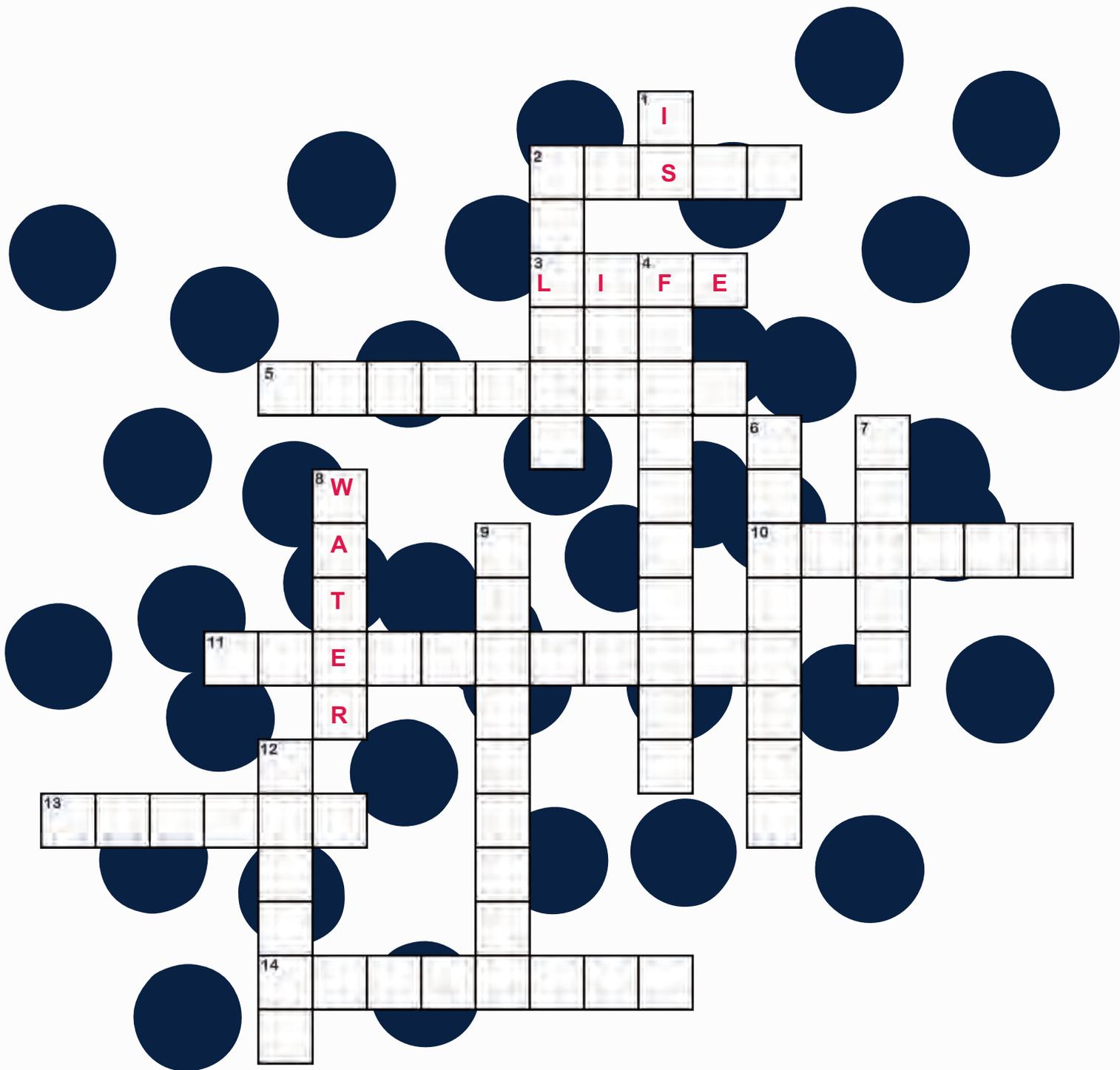


SIGILLI FOODIE



Report Risorse Umane 2017



ORIZZONTALE

2. Gioca a Ferrara con una "S" di troppo
3. Vita a New York
5. Un... 'Gadget'
10. Li corre l'audace
11. La fa chi pensa che... è meglio che curare
13. Li indossa bianchi con i suscettibili
14. Un 'pronto' d'emergenza

VERTICALE

1. Lo conferma al contrario
2. Si dice a chi fa... 'etcìù'
4. La schiera in campo l'allenatore
6. Si chiede per andare
7. Salva la... zucca
8. Acqua a Londra
9. Una torre molto attenta
12. Chi lo ha lo cura con un... anti

SOMMARIO

✦ MAPPA DELLE RISORSE.....4	✦ STATISTICHE FORMAZIONE.....15
✦ UN IMPEGNO INDEROGABILE.....7	✦ SICUREZZA SUL LAVORO.....18
✦ IL DECIMO REPORT.....9	✦ STATISTICHE SICUREZZA.....27
✦ STATISTICHE PERSONALE.....11	✦ RETI E IMPIANTI.....30

REALIZZAZIONE:

DARIO CERA - RESPONSABILE RISORSE UMANE SICILIANE
SAMUELE VASSALLO - COORDINAMENTO EDITORIALE E GRAFICA

HANNO COLLABORATO:

GIOVANNI BELLAVISTA / CATERINA LA ROSA / SIMONA MESSINEO /
GRAZIELLA RUSSO / ANTONIO STORNILO / ORNELLA TOMASETTA /

MAPPA DELLE RISORSE



SEDE **68**



REPARTI **78**



IMPIANTI **36**



TOTALE RISORSE **182**



BLUFI



TROINA

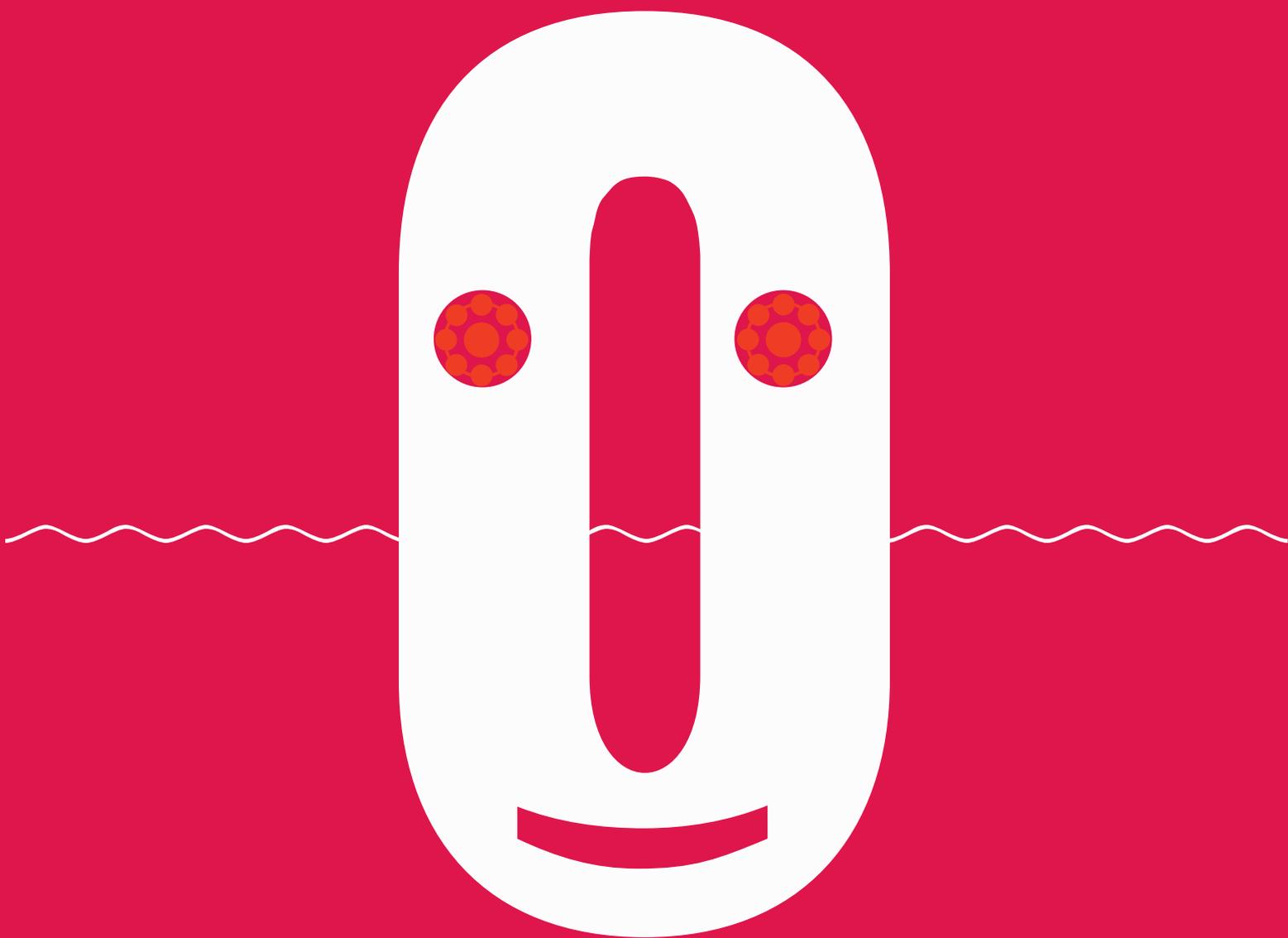


ENNA



GELA

LA NOSTRA MISSIONE



ZERO INFORTUNI



SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

UN IMPEGNO INDEROGABILE

Fin dalla nascita della nostra Società, l'impegno relativo alla sicurezza di tutti i nostri dipendenti sui luoghi di lavoro, siano essi i nostri impianti operativi, i nostri uffici o i nostri cantieri temporanei e mobili, è sempre stato un dovere da parte della Società stessa ed un diritto/dovere di tutti voi.

Questo impegno si è concretizzato nel 2009, con la certificazione del nostro sistema di gestione ai sensi della norma OHSAS 18001: un sistema che, negli anni, è stato verificato e sempre confermato da DNV, nostro ente certificatore terzo.

La nostra politica della sicurezza sui luoghi di lavoro infatti recita:

“Siciliacque Spa garantisce la sicurezza e l'igiene del lavoro, la salute e la tutela dei lavoratori, nonché il miglioramento continuo dell'ambiente di lavoro attuando un Sistema di gestione della salute e Sicurezza dei Lavoratori (SSL) secondo la norma OHSAS 18001:2007, inteso come naturale prosieguo di un progetto di salvaguardia della sicurezza che, da sempre, è stato oggetto delle strategie aziendali.”

Queste non sono parole vuote o vane ma stanno a testimoniare un impegno profondo che la Società si è presa nei confronti di tutti i suoi dipendenti con una importante responsabilità verso i dipendenti stessi.

Infatti la Società vuole andare oltre quella che è la mera applicazione della normativa vigente, ossia il testo fondamentale che si occupa di regolamentare la sicurezza sul lavoro: il *Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro* (D.lgs. 81 del 09/04/2008).

Per poter fare questo, Siciliacque si è dotata di regole e procedure che devono essere rispettate e applicate, senza alcuna eccezione, da parte di tutti noi.

Peraltro, anche a livello di Unione europea, fin dal 1996, anno di costituzione della *“Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro”*, il tema è ben presente, tanto che uno dei compiti principali dell'Agenzia consiste nel facilitare lo scambio di informazioni tra gli stati membri.

Inoltre, la Commissione europea ha approvato, qualche anno fa, il *“Quadro strategico in materia di salute e sicurezza sul lavoro 2014-2020”*, perfettamente in linea con la Strategia 2020 per l'economia e l'occupazione.

Esiste, quindi, un quadro normativo importante e ben strutturato che partendo dalla legislazione e dalle direttive europee, si cala a livello nazionale con una serie di obblighi legislativi.

La **sicurezza sul lavoro** deve essere vissuta dalla Società e da tutti noi non solo come un **obbligo legislativo** ma anche e soprattutto come un **obbligo morale** nei confronti di noi stessi e nei confronti della Società alla quale apparteniamo.

È un diritto/dovere che tutti noi abbiamo, a partire da un dato inconfutabile che è *quanto* e *come* viene recepito il rischio nelle varie attività lavorative.

Da questo punto di vista dobbiamo essere tutti coscienti che qualsiasi attività lavorativa ha insito un rischio che non può e non deve essere “trascurato”.

Dobbiamo pertanto essere estremamente prudenti e ligi nell'applicare le nostre procedure, nel non dimenticarsi mai l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI), nel prestare estrema attenzione nei gesti quotidiani che, a volte, essendo ripetitivi ci sembrano sempre più “facili” da eseguire.

È importante, nelle attività quotidiane che svolgiamo, essere sempre concentrati e mai distratti.

Solo con questo approccio potremo ottenere un obiettivo strategico per la Società: *“Zero Infortuni”*.

Stefano Albani
Amministratore Delegato

SICILIA CQUE

10



IL DECIMO REPORT

Un'idea, come tante ne passano.

Alcune non si concretizzano, altre diventano un progetto, inizialmente, sperimentale.

La genesi del report delle risorse umane di Siciliacque inizia nel 2008.

L'idea era quella di creare un contenitore cartaceo dove inserire dati e statistiche relative al personale: età media, collocazione delle risorse, assenteismo, formazione e sicurezza sul lavoro.

Numeri da alternare a lettere, con l'intento di focalizzare l'attenzione su un tema centrale o su eventi di particolare rilievo.

Da un'idea, come tante ne passano, ci ritroviamo tra le mani la decima pubblicazione del nostro report.

Un traguardo significativo anche per l'interesse che, anno dopo anno, questo progetto ha suscitato all'interno di Siciliacque e non solo.

Nel corso degli anni, ci siamo avvalsi di collaborazioni utili al fine di migliorare il nostro prodotto che nella sua duplice versione cartacea e online (consultabile all'interno del sito aziendale), si propone di diventare un album fotografico dal quale è possibile ricavare informazioni utili anche per confrontare il percorso evolutivo della nostra società e il suo modus operandi inerente alle nostre risorse umane.

Gli argomenti trattati in questi anni sono stati tanti: dall'importanza delle donne all'interno di Siciliacque, al confronto generazionale, passando per interviste con la direzione, analisi approfondite sulla co-

municazione interna e la gestione della crisi ma anche approfondimenti sui modelli motivazionali e le regole della organizzazione.

Una "trilogia" del nostro report è stata dedicata a un focus significativo sulle risorse presenti nei nostri impianti e reparti.

Un percorso capace di centrare l'obiettivo preposto, ossia la volontà di raccogliere tutte le informazioni e gli umori: dalle certezze alle criticità, avendo cura di riportarle fedelmente e in assoluta trasparenza.

Negli anni siamo riusciti a mettere a punto uno schema operativo, capace di consegnare, prima delle vacanze natalizie, il nostro report.

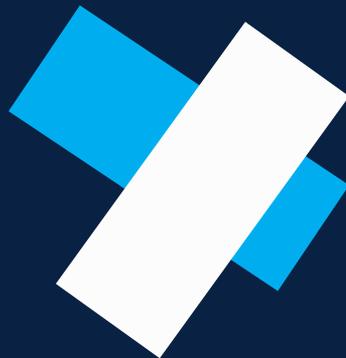
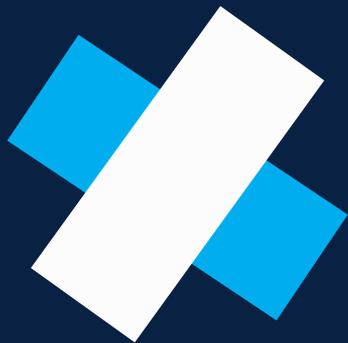
Un modello critico e autocritico, fiero di mostrare i risultati raggiunti e altrettanto capace di evidenziare tutto ciò che è suscettibile di miglioramento.

Un ringraziamento, doveroso, va a chi si adopera per fare in modo che questo progetto possa essere realizzato e consegnato nei tempi stabiliti e con gli standard qualitativi ai quali, da sempre, ambiamo, in ogni settore della nostra realtà aziendale.

Se dovessimo scegliere una frase simbolo per raccontare le nostre dieci pubblicazioni, probabilmente ne estrapoleremo una che è stata molto presente nel corso delle nostre interviste: "Tra di noi ci aiutiamo".

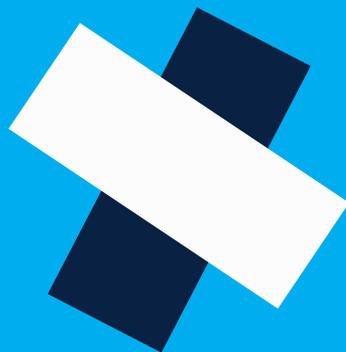
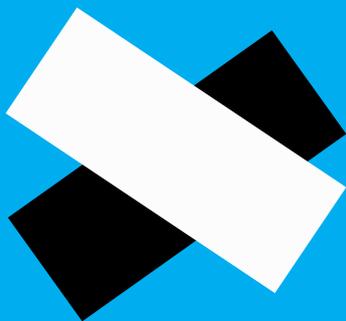
Un piccolo grande traguardo di gruppo che condividiamo con tutti coloro che, in questi anni, con entusiasmo e critiche costruttive ci hanno incoraggiato a dare il meglio di noi.

Dario Cera
Responsabile Risorse Umane

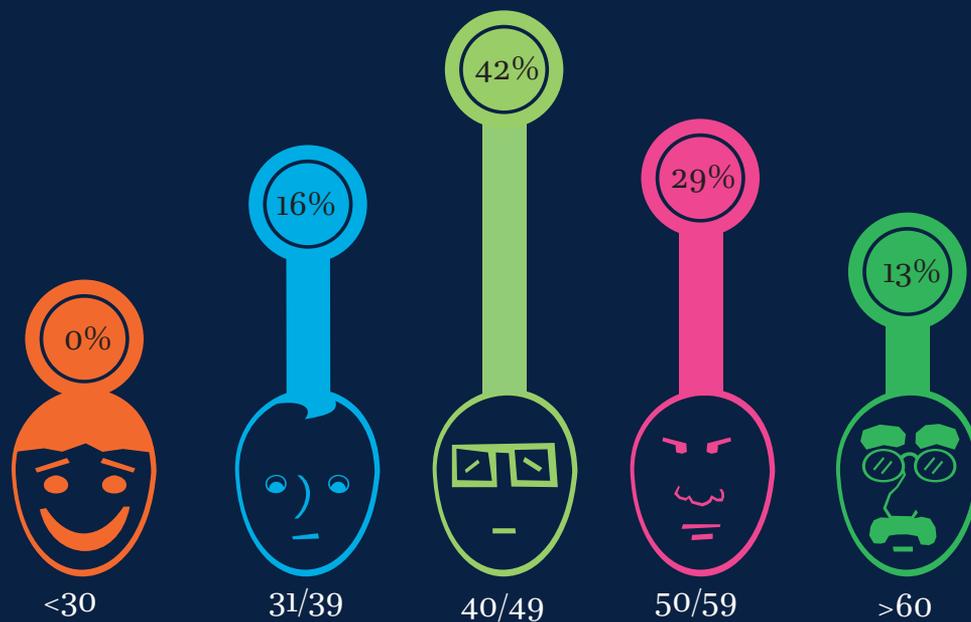


DATI E STATISTICHE

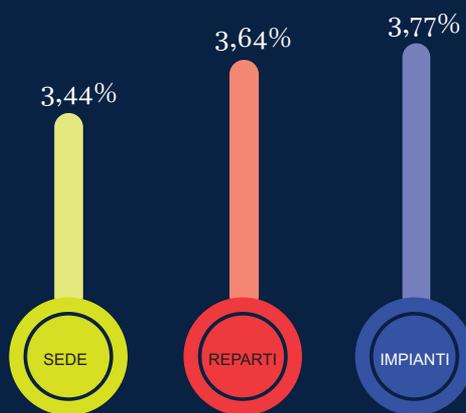
PERSONALE



/L'età media di Siciliacque è di **48** anni/



/Assenteismo (malattie e permessi)/

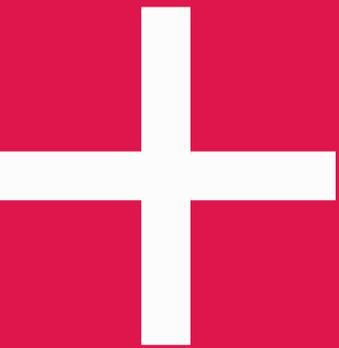


/Assenteismo: malattie e permessi.
Tasso medio del 2017/



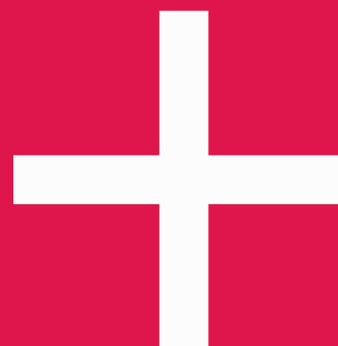
/Decremento del tasso medio
numerico rispetto al 2016/

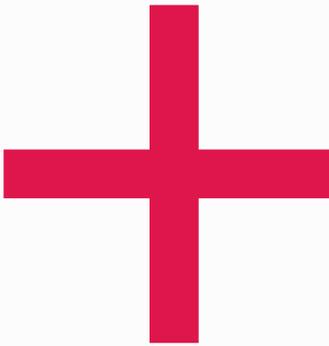




■ Una vigile e provvida paura è la madre della

sicurezza





non dimenticare di

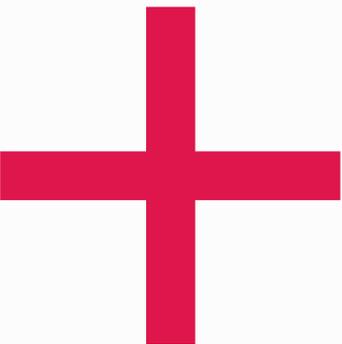
collaborare con il datore di lavoro e **OSSERVARE** gli obblighi per la tutela e sicurezza sul lavoro;

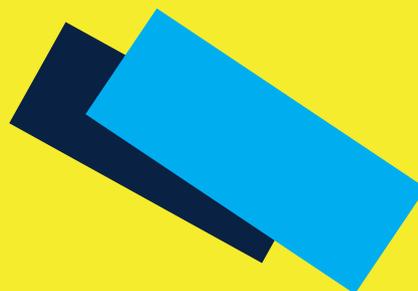
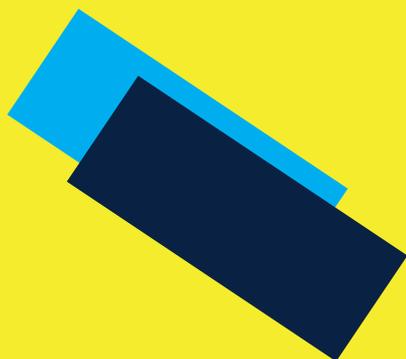
rispettare le norme e le istruzioni che il datore di lavoro fornisce in materia di protezione;

USARE in modo adeguato attrezzature, macchinari, sostanze tossiche, dispositivi di sicurezza, mezzi di trasporto;

non agire autonomamente in operazioni o manovre che comportano rischi;

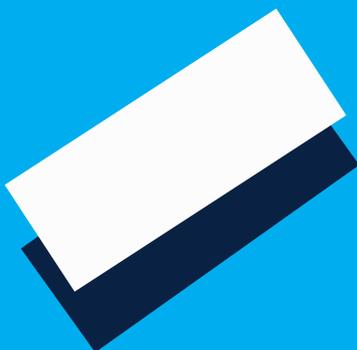
partecipare ai programmi di formazione.



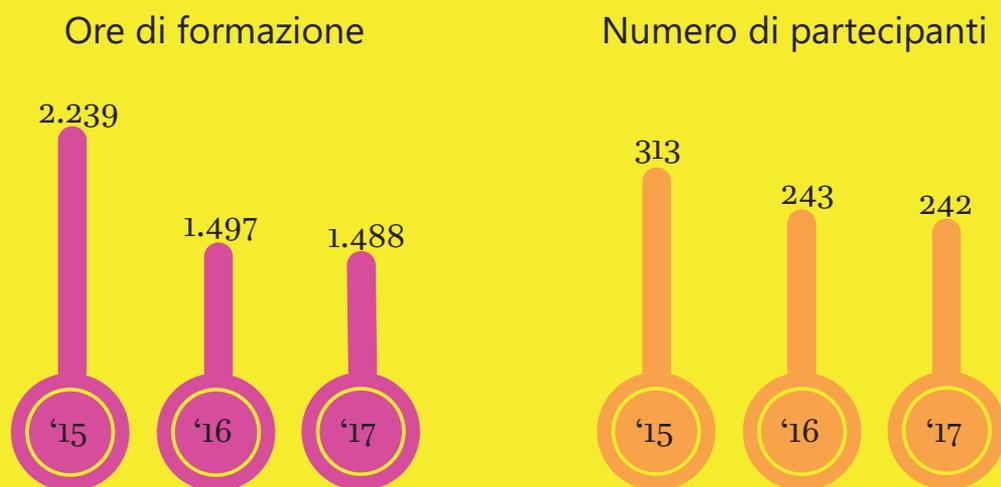


DATI E STATISTICHE

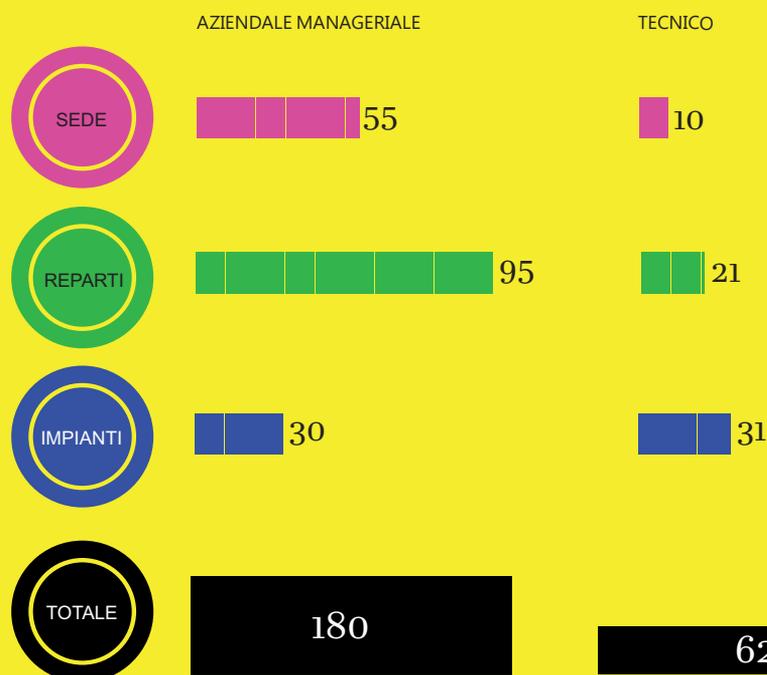
FORMAZIONE



/Dati sulla formazione nel triennio/



/Numero di partecipanti per tipologia di corso nel 2016/

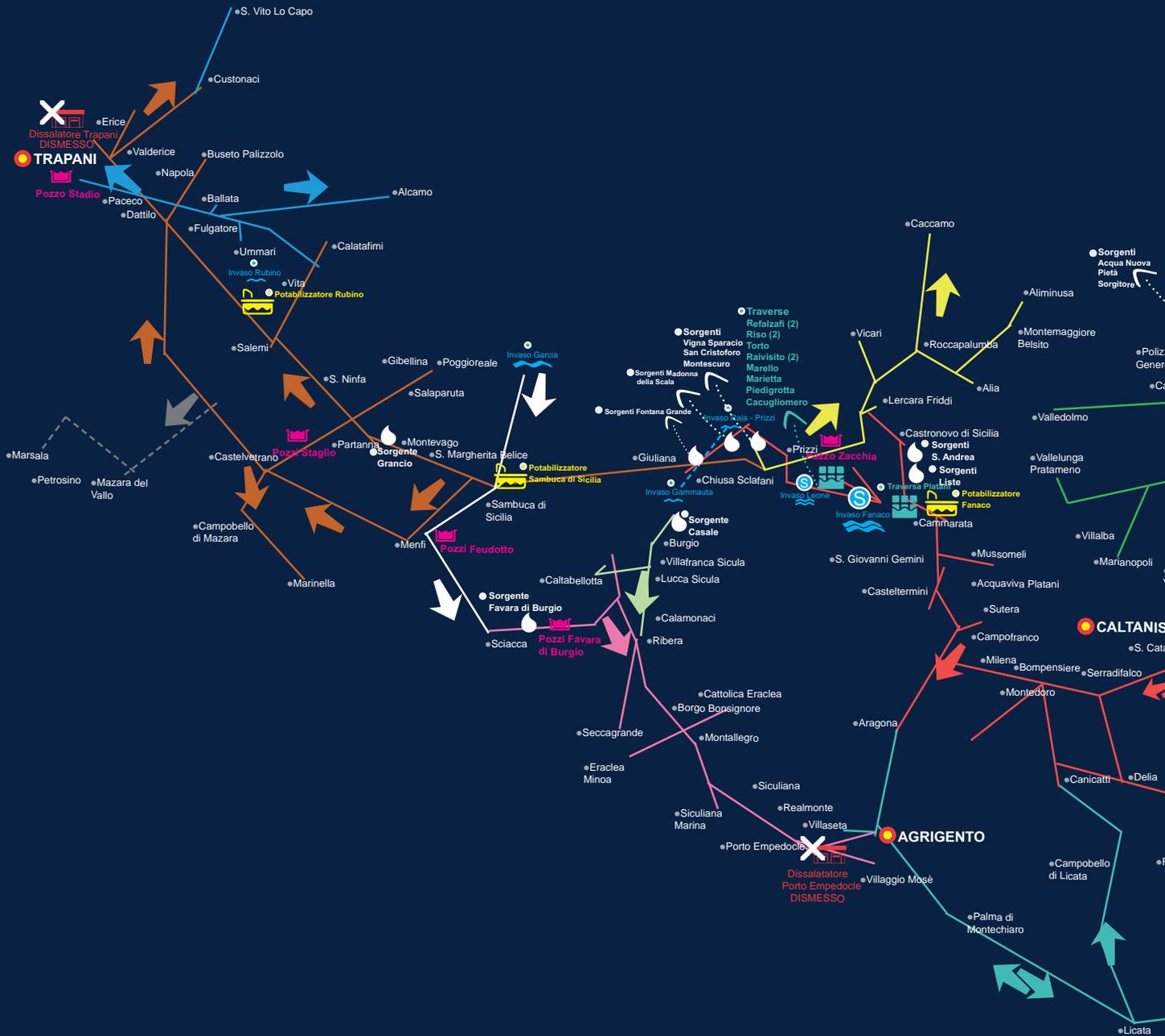


/Costo rispetto alla retribuzione/



/Media ore formazione dipendente/



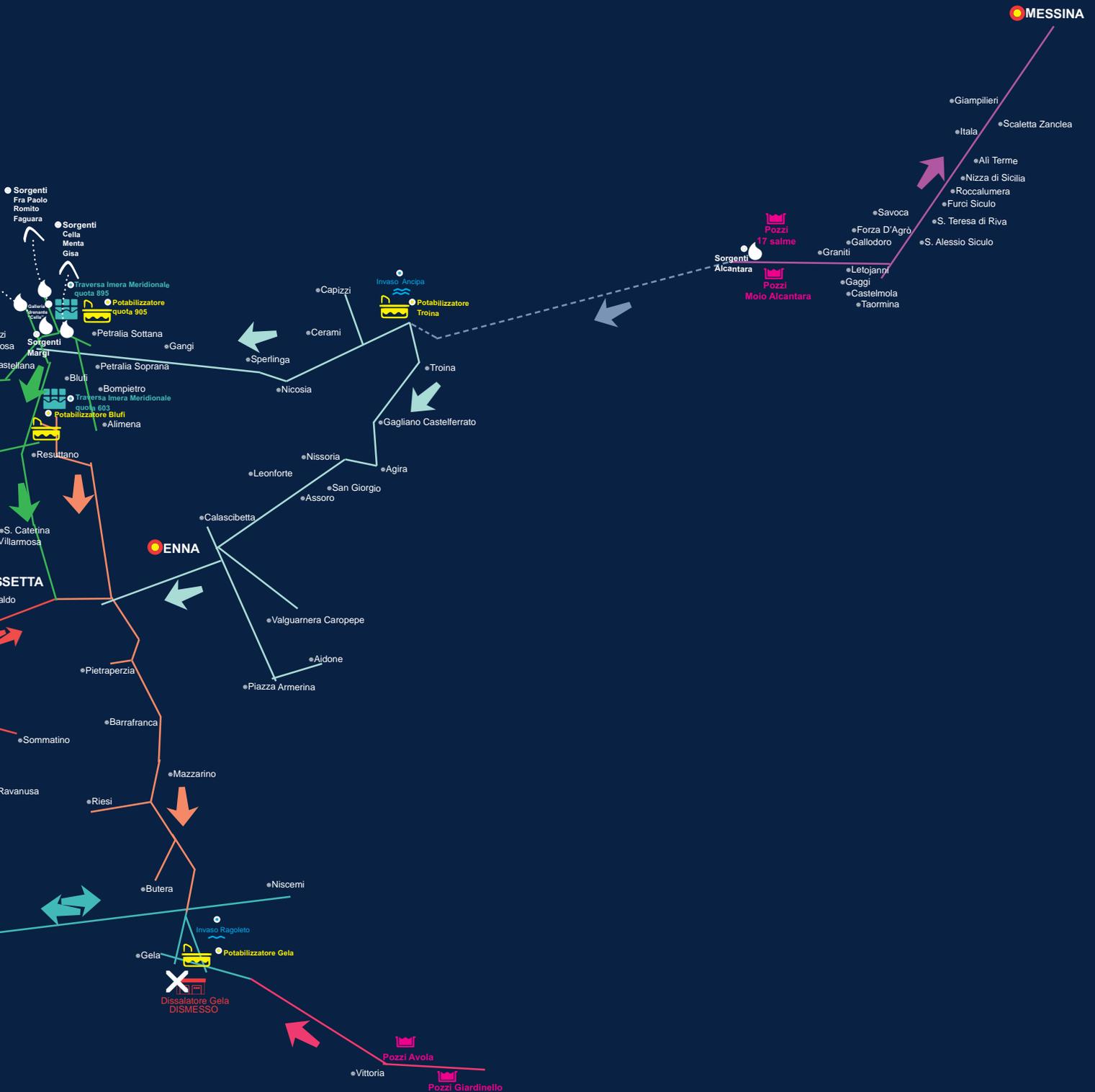


Legenda Generale degli Acquedotti

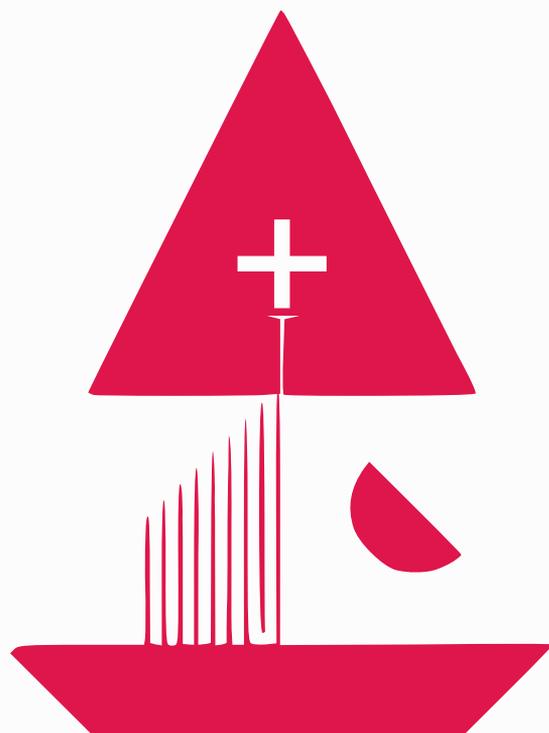
- ↑ ALCANTARA
- ↑ ALCANTARA - ANCIPA (IN PROGETTO)
- ↑ ANCIPA
- ↑ BLUFI
- ↑ CASALE
- ↑ FANACO - MADONIE OVEST
- ↑ FAVARA DI BURGIO
- ↑ GARCIA
- ↑ GELA ARAGONA
- ↑ MADONIE EST
- ↑ MARSALA MAZARA PETROSINO (IN PROGETTO)
- ↑ MONTESCURO EST
- ↑ MONTESCURO OVEST
- ↑ NUBIA
- ↑ VITTORIA GELA

SICILIAACQUE

Mappa Generale degli Acquedotti



SICUREZZA SUL LAVORO



CALOGERO SABATINO

RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Siciliacque, da sempre, ha tenuto in grande considerazione i temi della sicurezza e della salute dei propri lavoratori, ritenendo tale problematica degna di grande attenzione.

Nell'anno corrente sono stati aggiornati diversi documenti di valutazione dei rischi: quello relativo agli ambienti ristretti e confinati e/o sospetti di inquinamento, quello inerente al rischio esplosioni nelle centrali di sollevamento e per la prima volta, in esecuzione del nuovo D.lgs. 159/2016 è stata effettuata la valutazione dei rischi dei campi elettromagnetici a seguito di misurazioni effettuate in luoghi significativi.

È stato anche redatto il primo "DVR" sul rischio cancerogeno e mutageno relativo alle attività del laboratorio del Fanaco.

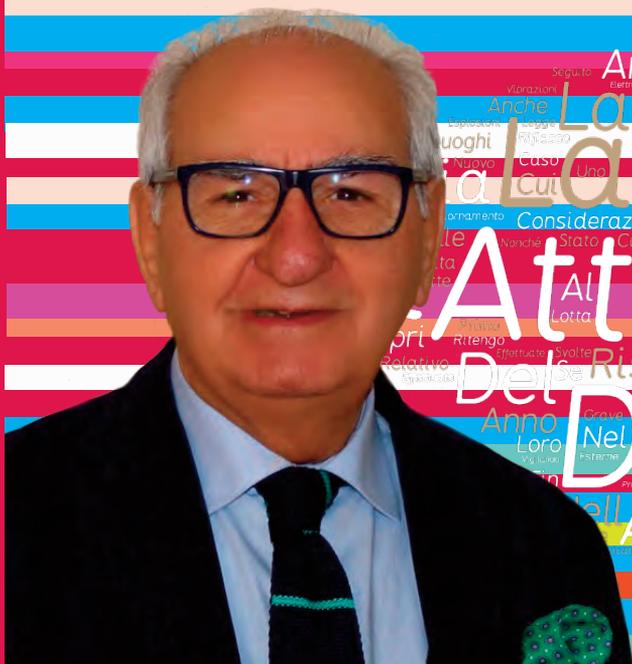
Attualmente si sta completando l'aggiornamento della valutazione rischi rumori e vibrazioni.

Ho effettuato diversi incontri formativi per l'aggiornamento degli incaricati della lotta antincendio ed evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, nonché dei lavoratori che operano anche in ambienti ristretti e confinati e/o sospetti di inquinamento.

Personalmente sono convinto che la cultura della prevenzione in Siciliacque sia presente e tenuta in giusta considerazione da parte degli operatori.

Sono del parere che maggiore attenzione deve essere data, da parte dei preposti, alle attività svolte da ditte esterne, vigilando su di esse come se fossero attività aziendali. L'attività formativa svolta dai formatori del servizio, sia per i nuovi assunti che per i lavoratori che operano in ambienti ristretti e confinati, è particolarmente importante per creare la giusta cultura verso le problematiche legate alla sicurezza e alla salute dei lavoratori.

Val la pena sottolineare che l'attenzione dell'amministrazione è sempre stata massima e fin dall'inizio delle attività, il datore di lavoro ha voluto fissare due incontri annuali, anziché uno come prevede la legge.



Ambienti Sono
Lavoratori
Le
Per
Attenzione
Dai
Della
Ed
Dell
Attività
Siciliacque
Valutazione
Rischio
Cancerogeno
Mutageno
DVR
D.lgs. 159/2016
Ambienti ristretti
Confinati
Sospetti
Inquinamento
Lotta antincendio
Evacuazione
Cultura della prevenzione
Formatori del servizio
Ditte esterne
Attività aziendali
Siciliacque

GESUALDO LA PAGLIA

MEDICO COMPETENTE

Il compito del medico competente è quello di riuscire ad evitare che l'attività lavorativa possa provocare danni alla salute dei lavoratori. Ciò si effettua mediante la sorveglianza sanitaria che consiste nel controllo della salute dei dipendenti sin dal momento dell'assunzione (visite preventive).

Periodicamente, il medico competente potrà richiedere esami specialistici che possano integrare il quadro clinico rilevato sempre nell'ottica della prevenzione delle malattie da lavoro.

A volte è il dipendente a richiedere (tramite gli uffici del personale) il mio intervento per verificare se una patologia presentata debba essere, riconosciuta o meno, collegata all'attività specifica svolta.

Nel caso in cui venisse riconosciuto un rapporto causale o concausale con il lavoro, sarà mio compito emettere il giudizio di idoneità specifico, ponendo delle limitazioni al tipo di attività svolta o delle prescrizioni su come svolgere l'attività.

Spesso, insieme al datore di lavoro, si cerca di individuare le postazioni o le mansioni ritenute poco o per nulla incisive sullo stato di salute, se compromesso.

Se, invece, non si riscontrano possibilità lavorative adeguate allo stato di salute del dipendente, il giudizio sarà di "non idoneità" e il datore di lavoro, dovrà provvedere a individuare una postazione lavorativa alternativa (sempre in accordo con il medico competente) o, nelle peggiori eventualità, al licenziamento del dipendente.

Per quanto riguarda la sicurezza, il compito del medico competente si esplica essenzialmente nel controllo che nei documenti di valutazione dei rischi siano chiaramente indicati i dispositivi di protezione individuale da utilizzare, che le vie di fuga siano consone all'attività svolta, che la cartellonistica di prevenzione sia adeguata, sia per quantità che per visibilità, che siano presenti i mezzi antincendio ritenuti indispensabili, che vengano previste le cassette di medicazione.

Inoltre, compito del medico competente, è anche quello – in occasione della visita di verifica annuale nei luoghi di lavoro – di controllare l'uso dei dispositivi di protezione individuale, delle vie di fuga, della composizione delle cassette di pronto soccorso, oltre a un colloquio con alcuni lavoratori, basato sul sistema preventivo presente in quell'ambito.

Infine, il medico competente, deve essere presente alle riunioni periodiche di sicurezza con il datore di lavoro, il responsabile servizio prevenzione e protezione e i rappresentanti dei lavoratori sulla sicurezza, che si tengono almeno una volta l'anno, allo scopo di poter fare una panoramica generale sullo stato di salute del gruppo di lavoro e dei mezzi di prevenzione e protezione utilizzati.



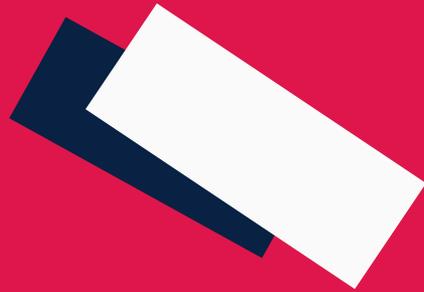
ANDREA LUPO

OPERAIO ESPERTO ELETTRMECCANICO E RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Sono un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza che svolge le mansioni di elettromeccanico. La mia attività giornaliera si è sempre interfacciata con problematiche relative alla sicurezza dei lavoratori. Quando circa tredici anni fa sono stato assunto da Siciliacque, quasi tutti gli impianti erano fatiscenti. In particolare, i rischi di natura elettrica erano molto alti. Attività molto semplici quali ad esempio l'attivazione di circuiti elettrici dai quadri di sezionamento, si effettuavano ricorrendo a dispositivi di protezione individuali o collettivi, quali guanti elettrici, aste dielettriche, sgabelli e tappetini. Negli anni ho assistito a una trasformazione integrale di tutti gli impianti elettrici che sono stati adeguati alle norme vigenti e, di conseguenza, resi sicuri. I lavori di adeguamento sugli impianti elettrici si sono sviluppati prima sulle cabine di trasformazione elettrica e poi sugli impianti di sezionamento e di distribuzione, compreso manufatti minori, quali i numerosi partitori. Tutto questo ci ha consentito, negli anni, di lavorare in ambienti sempre più sicuri ma soprattutto consapevoli di appartenere ad una realtà aziendale che ha sempre posto come obiettivo principale la sicurezza dei lavoratori. Con la mia nomina in data febbraio 2012 a rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, mi sono fatto carico di far da tramite – relativamente alla sicurezza – tra i miei colleghi che operano sul campo e il nostro amministratore delegato. Questa interazione si effettua due volte l'anno in occasione delle riunioni periodiche sulla sicurezza. Ritengo comunque che si debba migliorare, per alcuni dipendenti, la distribuzione dei carichi di lavoro, in modo da ridurre lunghe, faticose e rischiose percorrenze su strada.

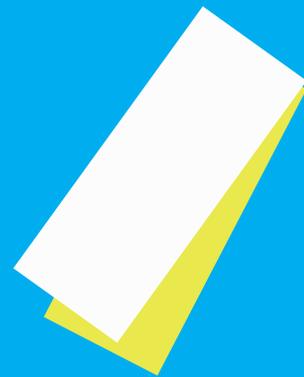
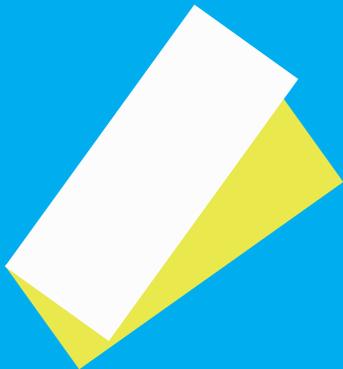
Quali Sono Le Attività Da
Ed. Di Impianti
Che Ho Gli Lavoratori,
Per Sicurezza
Molto Rischio Sempre Elettrici Anni





DATI E STATISTICHE

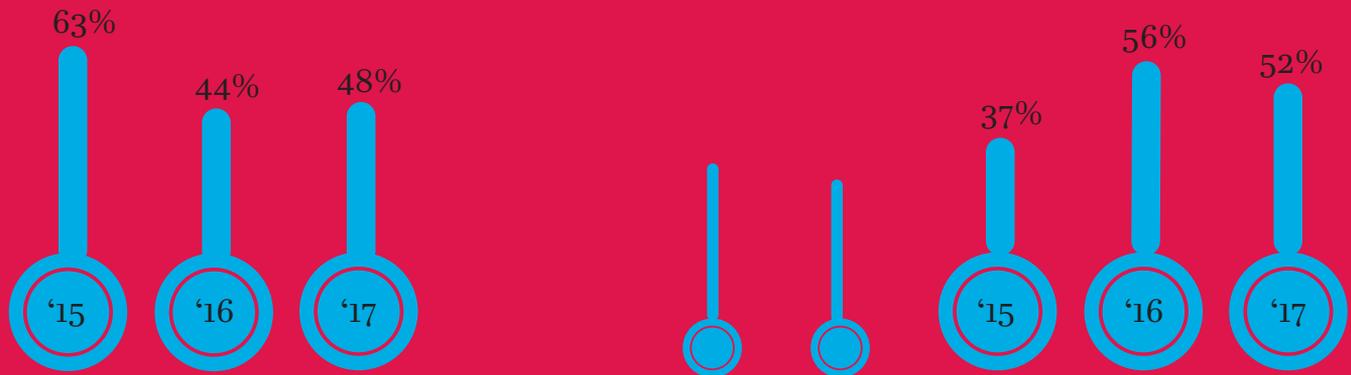
SICUREZZA

A stylized white sailboat icon with a red target symbol on its sail, positioned below the word 'SICUREZZA'.

/Suddivisione delle ore di formazione/

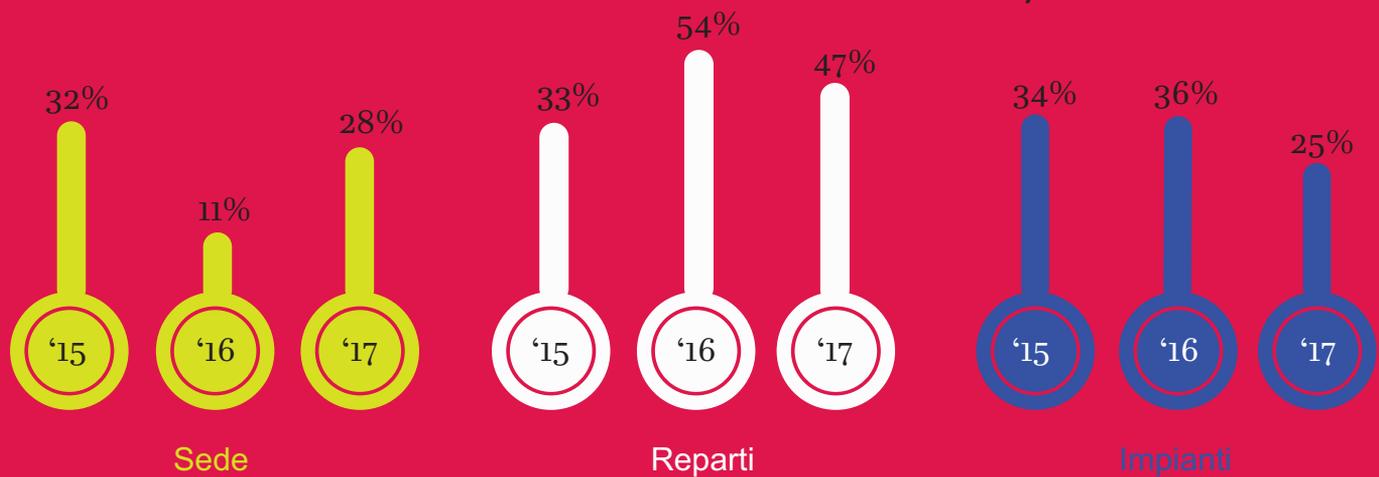
Formazione sulla sicurezza

Altra formazione



Le ore rivolte alla formazione sulla sicurezza nel triennio sono 2780 (53%). 2444 (47%) sono impiegate per altro tipo di formazione.

/La distribuzione della formazione sulla sicurezza/



/Gli infortuni/

LIEVI (1-10 gg)

MEDI (11-40 gg)

GRAVI (>41 gg)



Sede **R**eparti **I**mpianti

RETI E IMPIANTI

1743 KM RETE DI ADDUZIONE
INTERCONNESSA



73 MILIONI MC ANNUI DI ACQUA POTABILE

RIDUZIONE DELLE PERDITE

DAL **30%** (2004) AL **19%** (2016)

SICILIACQUE S.P.A. È UNA SOCIETÀ MISTA CLASSIFICATA COME "IMPRESA PUBBLICA" COSTITUITA PER IL 75% DA SOCI INDUSTRIALI (TRA CUI VEOLIA - LEADER NEL CAMPO DEI SERVIZI PER L'ACQUA) E PER IL 25% DALLA REGIONE SICILIANA. I SOCI INDUSTRIALI SONO STATI SELEZIONATI CON UNA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA. DAL 2004 E FINO AL 2044 È CONCESSIONARIA DEL SERVIZIO DI CAPTAZIONE, ACCUMULO, POTABILIZZAZIONE A ADDUZIONE A SCALA SOVRAMBITO.

13 SISTEMI ACQUEDOTTISTICI



ALCANTARA / ANCIPA / BLIFI / CASALE / GELA ARAGONA /
FANACO- MADONIE OVEST / FAVARA DI BURGIO / GARCIA /
MADONIE EST / MONTESCURO EST / MONTESCURO OVEST /
NUBIA / VITTORIA GELA

5 INVASI ARTIFICIALI



FANACO (GESTIONE SICILIACQUE)
GARCIA (GESTIONE REGIONE SICILIANA)
ANCIPA (GESTIONE ENEL GREEN POWER)
LEONE (GESTIONE SICILIACQUE)
RAGOLETO (GESTIONE RAFFINERIE DI GELA)

5 IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE



BLIFI (FIUME MERA MERIDIONALE)
TROINA (INVASO ANCIPA)
FANACO (INVASO FANACO LEONE)
SAMBUCA (INVASO GARCIA)
GELA (INVASO RAGOLETO)

7 CAMPI POZZI



MOIO ALCANTARA / CALLISI / FAVARA DI BURGIO /
FEUDOTTO / STAGLIO / AVOLA / GIARDINELLO /

3 IMPIANTI DI DISSALAZIONE MARINA DISMESSI

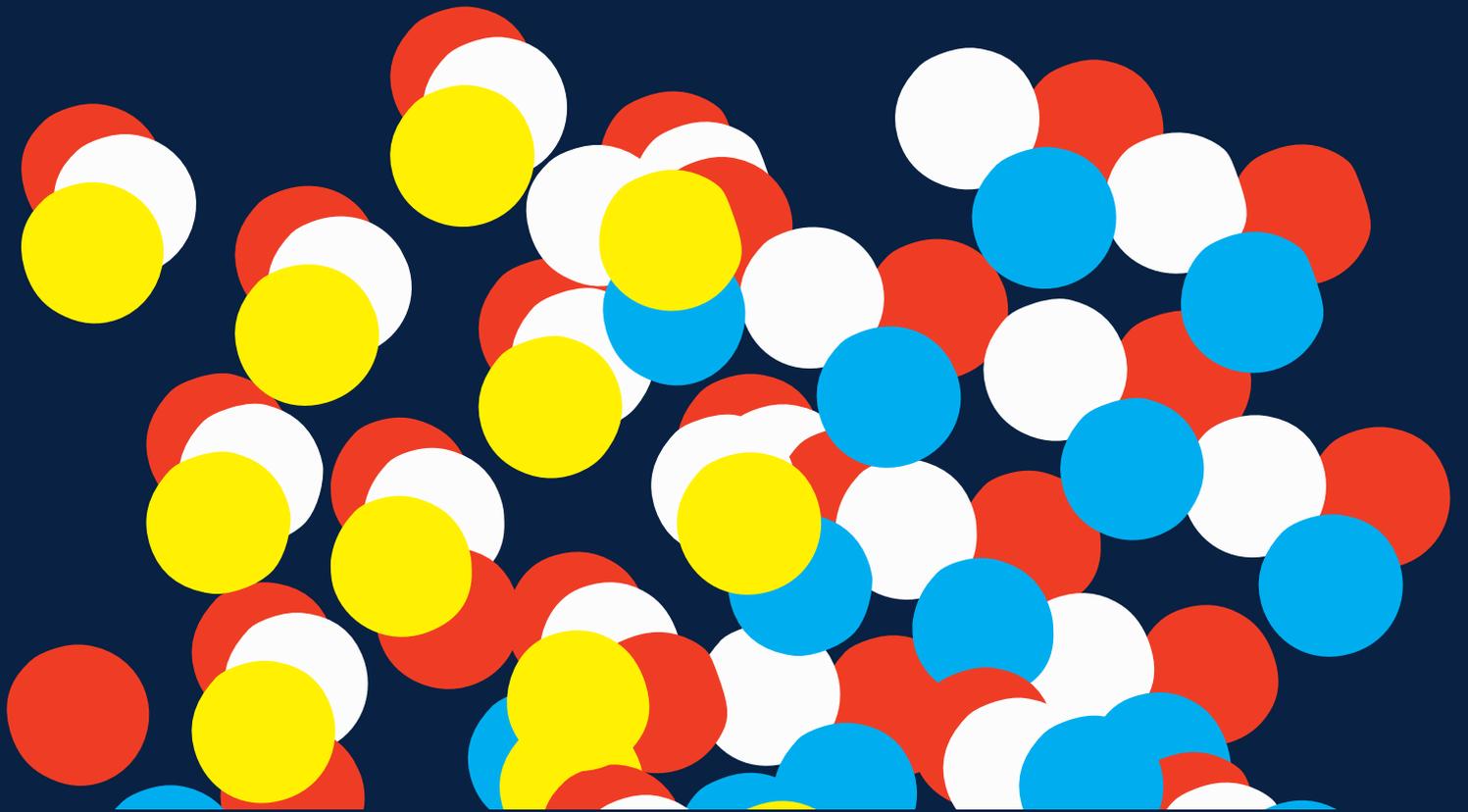


NUBIA-TRAPANI (GESTIONE SICILIACQUE)
GELA (GESTIONE RAFFINERIE DI GELA& DI VINCENZO)
PORTO EMPEDOCLE (GESTIONE DI VINCENZO)

9 GRUPPI SORGENTI

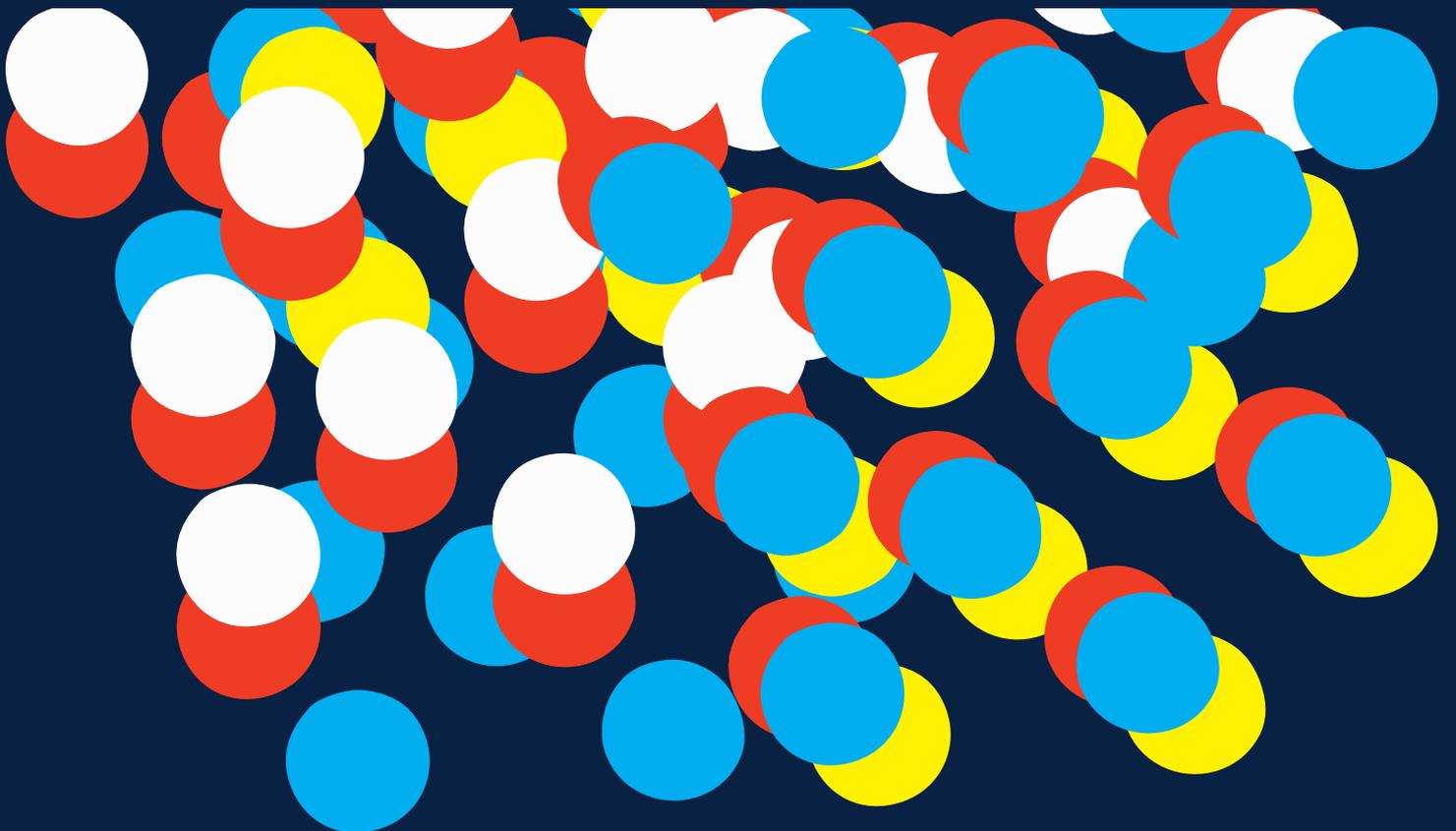


ALCANTARA / CASALE / LISTE E S.ANDREA /
GRUPPO DELLA / GRUPPO SORGITORE / MONTESCURO EST /
FONTANA GRANDE / MADONNA DELLA SCALA /
GRANCIO



QUALITÀ - SICUREZZA - AMBIENTE - ENERGIA

SICILIAQUE





VIA GIOACCHINO DI MARZO 35
90144 - PALERMO - ITALIA
+3909128081
SICILIACQUE@SICILIACQUESPA.COM

WWW.SICILIACQUESPA.IT

Prodotto realizzato impiegando carta ecologica Fedrigoni
certificata FSC Mixed Sources COC-000010



Finito di stampare nel dicembre 2017 presso la tipografia Pecoraro, Palermo